



COMUNE di VERMIGLIO

(Provincia di Trento)

REGOLAMENTO

A SOSTEGNO DEL

SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE

– SERVIZIO TAGESMUTTER

Art. 1
Finalità

1. Il Comune riconosce e sostiene il nido familiare - servizio Tagesmutter erogato dagli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale, così come previsto all'articolo 7, lett. b) della legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 "Nuovo ordinamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia" e s.m., di seguito denominata "legge provinciale", al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini.
2. Il Comune eroga un contributo orario, anche attraverso il pagamento diretto alla cooperativa affidataria del servizio, alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari, reddituali e patrimoniali del richiedente nelle modalità di seguito stabilite all'articolo 3.

Art. 2
Destinatari del sostegno

1. Il contributo è rivolto alle famiglie residenti nel territorio del comune i cui bambini fruiscono del servizio, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni o che al compimento del terzo anno di età non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia di riferimento:
 - a) per almeno 30 ore mensili, fatta eccezione per il mese in cui avviene l'inserimento del bambino;
 - b) per un massimo di 120 ore per mese.
2. Il contributo corrisponde ad un contributo orario erogato alle famiglie per la copertura anche parziale della spesa dalle medesime sostenuta per la fruizione del servizio.
3. Con riferimento ai bambini frequentanti il servizio pubblico locale di nido d'infanzia, il contributo può essere concesso limitatamente ai periodi di chiusura del servizio di asilo nido.

Art. 3
Modalità di calcolo del contributo

1. Allo scopo di differenziare la partecipazione economica delle famiglie utenti alle spese derivanti dalla fruizione del servizio Tagesmutter in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie sulla base dell'attestazione I.C.E.F. per i benefici del diritto allo studio e i servizi alla prima infanzia, la Giunta comunale stabilirà, annualmente, l'entità del contributo economico che sarà determinato, fra un importo minimo ed uno massimo, tenendo conto dell'entità del contributo provinciale, quantificandolo per ogni famiglia di utenti sulla base dell'attestazione I.C.E.F. per i benefici del diritto allo studio e i servizi alla prima infanzia eseguita dalla Provincia Autonoma di Trento tramite i centri CAF abilitati, con riferimento ad un coefficiente minimo pari a 0,13 ed un coefficiente massimo pari a 0,35. Il contributo così ottenuto è arrotondato a € 0,20.
2. Il sussidio non può superare la spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia ed è concesso con riferimento alle ore effettivamente fruite. Il contributo non è concesso per le ore non fruite.
3. In caso di coefficiente massimo I.C.E.F. superiore a 0,35 non sarà erogato alcun contributo.

Art. 4
Sostegno in favore di bambini disabili

1. In riferimento ai bambini portatori di handicap fisico, psichico, sensoriale, valutato e certificato dalla competente commissione provinciale di cui alla vigente normativa provinciale, per i quali sia stabilito dal medico specialista il "nido familiare - servizio Tagesmutter" in forma personalizzata, il comune nell'erogazione del contributo può derogare ai requisiti di cui all'articolo 2, escluso quello della residenza nel comune e aumentare il contributo orario, calcolato sulla base delle disposizioni di cui all'articolo precedente, fino alla piena copertura della spesa.

Art. 5
Presentazione e ammissione delle domande di CONTRIBUTO

1. La famiglia che intende beneficiare del sostegno deve presentare la relativa domanda ai competenti uffici comunali - secondo il modello allegato - nel periodo 01 novembre - 30 novembre e 01 giugno - 30 giugno di ogni anno e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili, indicando il periodo, il numero di ore mensili per le quali richiede il contributo e l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo presso il quale intende utilizzare il servizio; alla stessa domanda dovrà essere allegata l'attestazione dell'I.C.E.F. del proprio nucleo familiare

ottenibile a partire dal 1 luglio di ogni anno presso gli sportelli dei CAF convenzionati presentando la domanda unica di agevolazioni nell'ambito del diritto allo studio e dei servizi alla prima infanzia, nonché fornire tutti gli elementi necessari alla valutazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2, del presente regolamento.

2. Il comune provvede alla valutazione delle domande e all'approvazione di una graduatoria sia per la scadenza di novembre che per la scadenza di giugno, sulla base del valore I.C.E.F. di ciascuna famiglia. A parità di valore I.C.E.F. l'inserimento in graduatoria seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ammissione al contributo seguirà l'ordine di graduatoria sino all'esaurimento dello stanziamento previsto in bilancio.

Art. 6 NUOVO

Liquidazione del sussidio

1. Il contributo è liquidato mensilmente al soggetto gestore dietro presentazione di fattura emessa ogni fine mese e idonea documentazione dei servizi forniti (elenco dei bambini fruitori del servizio e copia della documentazione fiscale intestata alle famiglie per le ore fruite).

2. Il soggetto gestore addebita alla famiglia il costo orario in vigore, al netto del contributo orario concesso dal Comune di Vermiglio.

3. Ai fini di garantire la trasparenza delle tariffe praticate, le organizzazioni della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrative presso le quali le famiglie residenti sul territorio del Comune di Vermiglio usufruiscano del servizio di nido familiare-servizio Tagesmutter, sono tenute a fornire annualmente al Comune di Vermiglio copia del tariffario in vigore cui, nei limiti della massima tariffa, salvo motivati casi specifici, sono tenute ad attenersi.

Art. 7

Responsabilità del comune

1. Il comune è esonerato da ogni responsabilità in relazione all'erogazione del servizio da parte dei soggetti di cui all'articolo 1.

2. Il comune, ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge provinciale, effettua, almeno una volta all'anno, controlli periodici sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge provinciale da parte dei soggetti di cui all'articolo 1, nonché ogni altra verifica, sia nei confronti della famiglia che del soggetto erogatore del servizio, ritenuta necessaria al fine della corretta applicazione del presente regolamento, con particolare riferimento al rispetto dei criteri per la concessione e la quantificazione del sussidio.

ALLEGATO - MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SERVIZIO TAGESMUTTER

AL COMUNE DI VERMIGLIO
Piazza Giovanni XXIII n. 1
38029 VERMIGLIO (TN)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER
SERVIZIO TAGESMUTTER**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.,

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

Nato/a a _____
(luogo) e (provincia o stato estero)

Il _____
(data)

Cod. fisc.: _____, residente a _____

In via _____ fraz. _____

Tel. n. _____ cell. n. _____ e-mail _____

CHIEDO

Di poter beneficiare del **contributo** di cui al Regolamento del Comune approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____ per il seguente figlio (o soggetto di cui si ha la legale rappresentanza):

_____ nato/a a _____ il _____
(cognome e nome)

() soggetto portatore di handicap fisico, psichico, sensoriale, valutato e certificato dalla competente commissione provinciale di cui alla vigente normativa provinciale, per il quale sia stabilito dal medico specialista un servizio individualizzato da parte della Tagesmutter;

() di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni;

Oppure

() che non ha acquisito la possibilità effettiva di frequentare la Scuola dell'Infanzia di riferimento pur avendone fatto domanda (indicare la causa o allegare la dichiarazione della Scuola dell'Infanzia);

DICHIARO

1. che utilizzerò un servizio di “nido familiare-servizio tagesmutter” erogato da organismo di cui all’art. 1 del succitato regolamento comunale (l’elenco aggiornato di tali soggetti è depositato presso gli uffici comunali);
2. che usufruirò del servizio “nido familiare-servizio tagesmutter”
 - a) per almeno 30 ore mensili, fatta eccezione per il mese in cui avviene l’inserimento del bambino;
 - b) per un numero di _____ ore mensili (indicare il numero di ore), nel periodo dal _____ al _____;
3. che il bambino non fruisce di altri servizi per l’infanzia comunali da 0 a 3 anni;
4. di essere a conoscenza che in caso di inosservanza di una delle condizioni di cui ai precedenti punti non sarà erogato il sussidio comunale,

ALLEGO

1. L’ICEF del proprio nucleo familiare in corso di validità (richiesto presso i Centri di consulenza fiscale accreditati, predisposto in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia);
2. la dichiarazione della scuola dell’Infanzia (se ricorre il caso);
3. copia documento di identità in corso di validità qualora la firma non sia apposta in presenza del funzionario ricevente la domanda.

Luogo e data, _____

Firma leggibile

COMUNE DI VERMIGLIO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Comune di Vermiglio esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Vermiglio, in Piazza Giovanni XXIII n. 1 – 38029 VERMIGLIO (TN) (e-mail comune@comune.vermiglio.tn.it, sito internet <http://www.comune.vermiglio.tn.it/>

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: servizio tagesmutter.

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari

Il trattamento riguarda anche dati sensibili, ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 12 marzo 2002 n. 4.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati

ad altri soggetti, pubblici o privati o cooperativa erogatrice del servizio che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti

dal responsabile o dagli incaricati del Comune di Vermiglio (Servizio Segreteria e Finanziario)

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati

ha natura obbligatoria per quanto riguarda il servizio Tagesmutter.

Non fornire i dati comporta

non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Servizio Tagesmutter possa essere erogato a favore del richiedente.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
Il Segretario comunale
- Lioiotta dott.ssa Giovanna -